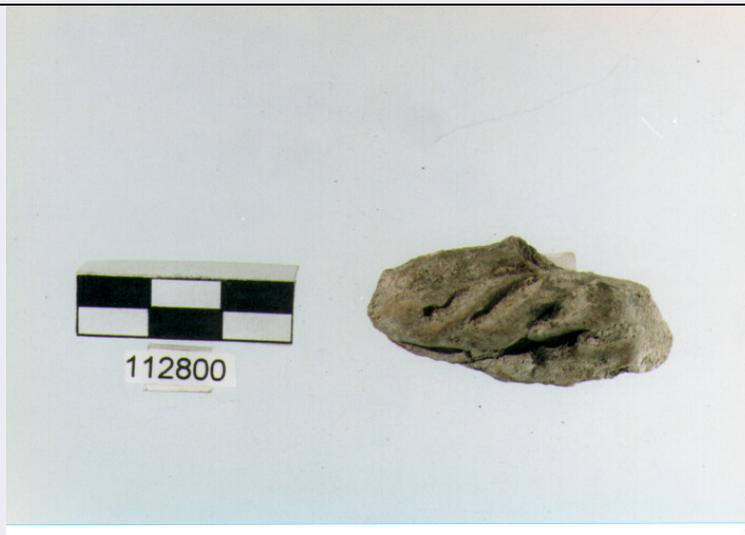


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00026967
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	frammento

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	figura femminile
------------------------	------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	NO
PVCC - Comune	Novara

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XII
---------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1100
DTSF - A	1190
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito lombardo-piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MTC - Materia e tecnica	seta/ cannettata
MTC - Materia e tecnica	seta/ laminata in argento
MTC - Materia e tecnica	seta/ ricamo
MTC - Materia e tecnica	filo dorato/ lavorazione a ago
MTC - Materia e tecnica	seta/ ricamo ad applicazione
MTC - Materia e tecnica	paillettes
MTC - Materia e tecnica	filo/ lavorazione a fuselli
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	1000
MISL - Larghezza	825
MISP - Profondità	490
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	Scomparsa quasi totale della decorazione; caduta della pellicola pittorica.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il frammento di decorazione absidale raffigura il volto di una figura femminile con velo di colore scuro, il bordo esterno di colore verdastro della mandorla iridata e alcuni frammenti di decorazione geometrica di colore giallo-grigio.
DESI - Codifica Iconclass	31 AA 23 1
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Figure femminili. Decorazioni. Abbigliamento.
	Gli affreschi decorano l'abside dell'antica chiesa di S. Maria d'Ingalardo, di cui oggi sussiste ancora una parte del corpo di fabbrica annesso all'attuale chiesa di S. Pietro al Rosario. Il primo documento che si riferisce esplicitamente a S. Maria d'Ingalardo risale al 1124; altre menzioni dell'edificio si hanno in carte del 1136, 1179, 1182 e del 1231. Nel secolo XIV si aggiunge alla primitiva dedizione anche quella di S. Quirico, forse qui trasmessa da un'antica chiesa, documentata nel 1017 e difficilmente ubicabile. Nel 1552 l'edificio passa ai domenicani, costretti in occasione della distruzione dei sobborghi ad abbandonare la loro chiesa extramurana di S. Pietro Martire. Questo avvenimento e forse le condizioni precarie dell'edificio,

NSC - Notizie storico-critiche

determina la costruzione della nuova fabbrica iniziata nel 1599 e consacrata nel 1618. La grande abside, coperta da calotta sferica è, all'interno, scandita da tre monofore e presenta un deperito apparato decorativo, realizzato ad affresco, L'abside viene resa visibile nel 1923, su richiesta del parroco alla Soprintendenza competente, corredata di lettera e perizia muraria dell'Ing. Rosina, che segue i lavori che si concludono il 13 giugno dello stesso anno. Gli affreschi sono descritti dal Cassiani (L. CASSIANI, Il Risveglio, agosto 1925, n. 9, pp. 1-2) e dalla Gabrielli (N. GABRIELLI, Repertorio delle cose d'arte del Piemonte. Pitture romaniche, Torino 1944, pp. 31-32), la quale legge distintamente la disposizione iconografica dei personaggi e dei motivi decorativi, sia della parete destra dell'abside che delle calotta. Sulla parete destra della chiesa, entro cornici orizzontali gialle e rosse, la Gabrielli ipotizza lo svolgersi di una teoria di santi, sottolineati superiormente da una fascia orizzontale ornata da un motivo a mensole grigie e foglie; sulla calotta, i frammenti molto colorati fanno supporre la presenza del Cristo in Maestà fra i Simboli degli Evangelisti e della Vergine in trono. In basso, oltre al leone con la lunghissima lingua, è l'iscrizione verticale S. MARCVS ed è riconoscibile il busto di una figura rivolta verso destra. Sotto la decorazione figurata sono leggibili tracce di una lunga iscrizione. Attualmente l'unico elemento chiaramente riconoscibile è proprio il volto di questa immagine femminile. Completamente scomparso è invece il resto della decorazione, ancora leggibile dal Baroni nel 1952 (C. BARONI, L'arte in Novara e nel novarese, in "Novara e il suo territorio", Novara 1955, p. 551) e per la vivacità dei colori originali. La decorazione geometrica presenta infatti collegamenti nella disposizione accostata delle ruote, con le decorazioni tessili degli sciamoi, diffusi fra il X e il XIII secolo; la figura dell'offerente fissa le proporzioni dimensionali fra la Maestà divina e l'uomo. Accettando l'adattamento proposta dalla Gabrielli, l'apparato decorativo dell'abside di S. Maria d'Ingalardo si pone così dopo la realizzazione dei cicli pittorici eseguiti in età romanica nel novarese, nella chiesa di S. Tommaso a Briga (datati dalla Gabrielli intorno al 1020-1050), nella Basilica di S. Michele ad Oleggio (solo in parte datati 1030), nella chiesa di S. Vincenzo in Castro di Pombia, collocati dalla Bianchi nell'ultimo quarto del XI secolo, nella cappella novarese di S. Siro, ascritti alla seconda metà del sec. XII. Per la bibliografia si veda A.S. M.P.; NO, Cart. 216, Chiesa Parrocchiale di S. POietro al Rosario; G. LAZANIO, S. Maria d'Ingalardo, in B.S.P.N., n. 21, 1927, pp. 482-483; G. BIANCHI, Appunti sugli affreschi romanici recentemente scoperti a S. Vincenzo di Pombia, in B.S.P.N., Novarien, 1969, pp. 3-18; G. DONNA D'OLDERIGO, Gli affreschi ottoniani di Pombia, in B.S.P.N., 1969, pp. 3-18; G. BIANCHI, Affreschi medioevali inediti a Briga novarese, in Novarien, 1970, n. 4, pp. 145, 148; Novara e la sua terra nei secoli XI e XII, Milano 1980, p. 53.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 38330

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Cassani L.**BIBD - Anno di edizione** 1925**BIBN - V., pp., nn.** pp. 1-2**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Lazanio G.**BIBD - Anno di edizione** 1927**BIBN - V., pp., nn.** pp. 482-483**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Gabrielli N.**BIBD - Anno di edizione** 1944**BIBN - V., pp., nn.** pp. 31-32**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Baroni C.**BIBD - Anno di edizione** 1952**BIBN - V., pp., nn.** p. 551**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Bianchi G.**BIBD - Anno di edizione** 1969**BIBN - V., pp., nn.** pp. 51, 65**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Donna d'Olderigo G.**BIBD - Anno di edizione** 1969**BIBN - V., pp., nn.** pp. 3-18**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Bianchi G.**BIBD - Anno di edizione** 1970**BIBN - V., pp., nn.** pp. 145, 148**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Novara e la sua terra**BIBD - Anno di edizione** 1980

BIBN - V., pp., nn.

p. 53

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1981

CMPN - Nome

Mongiat E.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Mossetti C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Bovenzi G. L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Bovenzi G. L.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)